



**Università  
di Brescia**

**CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

**Regolamento Didattico**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO  
IN MEDICINA E CHIRURGIA**

(L.M.-41 ex D.M. 1649/23)

COORTE 2026/2027

Approvato alla seduta del Consiglio di Corso di Studio del 18/03/2026

Approvato con dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali con delibera n.94 del 01/04/2026

Parere favorevole del Consiglio di Facoltà di Medicina con delibera n. 22 del 14/04/2026

Approvato dal Senato Accademico con delibera n.101 del 18/05/2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 462 del 23/05/2026



**CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

**Legenda:**

**CLMCU-MC= Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia**

**CCS-MC= Consiglio di Corso di Studio in Medicina e Chirurgia**

**CFU= Credito Formativo Universitario**

**CTP= Commissione Tecnico Pedagogica**

**CCI= Coordinatore di Corso Integrato**

**CS Coordinatore di Semestre**

**CA= Coordinatore Annuale**

**CPDS= Commissioni paritetiche docenti studenti**



**CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

**SOMMARIO**

**Art. 1) Presentazione del Corso di Laurea**

**Art. 2) Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, descrizione del percorso formativo e dei metodi didattici**

**Art. 3) Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di Studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**Art. 4) Profili professionali e sbocchi occupazionali**

**Art. 5) Requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea e modalità di accesso e verifica**

**Art. 6) Credito Formativo Universitario**

**Art. 7) Attività formative e modalità di erogazione della didattica**

**Art. 8) Organizzazione del Corso di Laurea, sbarramenti e propedeuticità**

**Art. 9) Modalità di frequenza e obblighi degli studenti**

**Art. 10) Attività di orientamento e tutorato**

**Art. 11) Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto**

**Art. 12) Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche**

**Art. 13) Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti**

**Art. 14) Prova finale e votazione**

**Art. 15) Riconoscimento CFU**

**Art. 16) Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio**

**Art. 17) Consiglio di Corso di Studio e suoi Organi**

**Art. 18) Rinvio ad altre fonti normative**



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### **Articolo 1) Presentazione del Corso di Laurea**

La missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Corso di Laurea o CLMMC), istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali (DSCS) con il contributo di tutti i Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Medicina, si identifica con la formazione di un medico che possieda, oltre alle conoscenze di base necessarie per l'esercizio della professione medica, una visione inter e multi-disciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia. Tale visione comprende un particolare interesse verso la comunità, il territorio, anche in relazione all'ambiente di vita e di lavoro, la conoscenza del contesto sanitario internazionale, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico, avendo cura agli aspetti della bioetica.

L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del massimo benessere psicofisico possibile.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopraddetti, il corso di laurea prevede l'acquisizione di 360 CFU complessivi di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. Il Corso, di norma della durata di 6 anni, è organizzato in 34 corsi erogati in 12 semestri, intervallati da finestre temporali per lo svolgimento degli esami.

### **Articolo 2) Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, descrizione del percorso formativo e dei metodi didattici**

#### *Obiettivi formativi*

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, LM-41, allegato al DM n.1649 del 19-12-2023) ha l'obiettivo di formare "medici esperti", dotati delle basi scientifiche, della preparazione teorica e pratica e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo, essendo in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.

La formazione medica così orientata è vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando importanza all'autoapprendimento, all'interattività, alle esperienze pratiche, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe, tenendo presenti gli standard internazionali sulla formazione medica e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, devono essere in grado di:

- avere buona capacità al contatto umano (communication skills) e fornire assistenza di alta qualità e sicura, in collaborazione con il paziente e nel rispetto dei valori fondamentali della professione, sapendo applicare correttamente le conoscenze mediche, le abilità e le competenze cliniche in autonomia;
- dimostrare capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- assumere decisioni cliniche ed eseguire interventi di prevenzione, diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica e nella consapevolezza dei limiti della propria competenza, essendo in grado di raccogliere, interpretare e valutare in modo critico le informazioni e i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui vive;
- elaborare un corretto processo decisionale, in relazione alla variabilità individuale, sapendo valutare le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse, in riferimento alle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e, quando appropriato, dalla medicina di precisione;
- utilizzare, in modo consapevole e costantemente aggiornato, le evidenze scientifiche e le tecnologie innovative, integrandole a favore del paziente, nella complessità dei processi di prevenzione, diagnosi e cura;
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta secondo i principi del lavoro di squadra e in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- progettare e condurre la propria formazione professionale continua, affinché la propria competenza rimanga allineata alla ricerca scientifica più recente, valutandone criticamente i risultati;
- applicare i valori più alti della professionalità, aderendo pienamente ai principi etici della professione e osservando le regole del Codice Deontologico, avendo piena consapevolezza dei comportamenti e delle attitudini proprie del "saper essere" medico;
- comprendere i bisogni di salute globale e di equità della comunità e della popolazione (Global Health, One Health, eHealth), sapendosi adoperare alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti e contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità e della popolazione, assicurando un equo accesso alle cure sanitarie di qualità appropriata.

Allo scopo di poter svolgere la loro professione nella piena consapevolezza del loro ruolo, le laureate e i laureati nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovranno aver acquisito:

- 1) conoscenza e competenza essenziale nelle scienze di base, con particolare attenzione alla loro successiva applicazione professionale, comprendendone i metodi scientifici, i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, la valutazione delle evidenze scientifiche e l'analisi dei dati;
- 2) conoscenza e competenza sulla metodologia della ricerca in ambito biomedico, biotecnologico e clinico- specialistico, con particolare attenzione alla ricerca medica di tipo traslazionale, essendo in



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

grado di svolgere ricerche su specifici argomenti, avendo la giusta mentalità di interpretazione critica del dato scientifico, con una buona conoscenza delle tecnologie digitali applicate alla medicina;

3) competenza nel rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di benessere, salute e di malattia del singolo individuo, da un punto di vista clinico, in una visione unitaria della persona estesa alla dimensione di genere, socioculturale e ambientale, sapendo interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche, alla fisiopatologia e alle patologie di organo, di apparato, cellulari e molecolari;

4) competenze per affrontare e risolvere, in modo responsabile e autonomo, i principali problemi sanitari della persona dal punto di vista della promozione della salute, preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, sulla base di conoscenze approfondite cliniche e chirurgiche, unite ad abilità, esperienza e capacità di autovalutazione, sapendo applicare, in questi processi decisionali, anche i principi dell'economia sanitaria;

5) competenza all'ascolto del paziente e dei suoi familiari, unita alla capacità di entrare in relazione e comunicare con loro in modo chiaro, umano ed empatico, essendo in grado di gestire una relazione terapeutica efficace che sia centrata sul paziente, sapendo suscitare l'adesione al trattamento (patient engagement) attraverso una vera e propria partnership con il paziente e i suoi familiari. Le laureate e i laureati saranno inoltre in grado di gestire efficacemente la comunicazione in situazioni difficili e di svolgere una efficace attività di counseling, educazione sanitaria e di promozione della salute e del benessere psico- fisico del paziente (comunicazione come tempo di cura);

6) capacità di collaborare in modo efficiente con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo, attraverso un uso consapevole delle attività proprie delle "comunità di pratica", con l'obiettivo che il "processo di cura" del paziente divenga quanto più efficace e completo;

7) capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità, con grande attenzione alla diversità e all'inclusione, essendo in grado di intervenire in modo competente, sapendo applicare i principi di "advocacy" per la salute, per la sanità e per la giustizia sociale, conoscendo i principi di "Global health/One health/eHealth" e quelli legati alla "disaster preparedness" nei confronti degli eventi catastrofici;

8) capacità ad esercitare la propria professione, avendo sviluppato tecniche di pensiero riflessivo, anche nel dominio e nella conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche, sociologiche, psicologiche ed etiche della medicina e di tutto quanto compreso nell'ambito delle "medical humanities";

9) capacità di esercitare il giudizio critico sugli aspetti etici delle decisioni cliniche e sulla ricerca.

Gli Obiettivi formativi specifici sopra descritti (o i risultati di apprendimento attesi), riportati per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sono definiti sulla base delle indicazioni della World Federation of Medical Education (WFME) nelle edizioni 2007, 2015, 2020, delle indicazioni di The TUNING-CALOHEE Medicine (Edition 2024) Guidelines and Reference Points for the Design and Delivery of Degree Programmes in Medicine e da The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe secondo i descrittori europei (5 descrittori di Dublino).



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Sono inoltre stati seguiti i suggerimenti della International Association for Health Professions Education (AMEE) derivanti dalle AMEE Guides e dalle BEME (Best Evidence Medical Education) Guides.

Gli Obiettivi Formativi sopra descritti sono inoltre allineati con gli obiettivi formativi specifici previsti dal DM 1649 del 19/12/2023 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>) e sono inoltre coerenti con quanto indicato dal core curriculum per la Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM italiani in Medicina e Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it/>).

### *Descrizione del Percorso Formativo*

In conformità alle Direttive Europee vigenti, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di norma 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, di norma articolati su sei anni di corso. Fra questi, sono previsti almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti).

Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati CFU negli specifici settori scientifico-disciplinari dai regolamenti didattici di Ateneo, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili (Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - [allegato.pdf \(mur.gov.it\)](#)).

Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla sopra descritta attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg>).

Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica durante il quinto e/o sesto anno di corso; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico- valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>), la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

Ad ogni CFU delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente deve corrispondere un impegno studente di 25 ore, di cui di norma fino a 12 ore di attività didattica in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale in presenza o a distanza, a



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche). La loro articolazione sarà definita nel regolamento didattico ed indicata nelle schede di insegnamento.

In considerazione del fatto che le seguenti attività sono ad elevato contenuto pratico e di acquisizione di competenze in ambito scientifico-sperimentale, ad ogni singolo CFU di attività didattica professionalizzante devono corrispondere 25 ore di attività didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi, all'interno della struttura didattica e/o del territorio; ad ogni singolo CFU per la elaborazione della tesi di laurea devono corrispondere 25 ore di attività all'interno della struttura didattica; ad ogni singolo CFU del tirocinio pratico valutativo devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 del DM 1649 del 19-12-2023, il corso assicura agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi non inferiore a 30, dei quali non meno di 8 alle attività di cui alla lettera a) e non meno di 12 alle attività di cui alla lettera b).

Inoltre, fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, il corso di laurea magistrale riserva fino a un valore di 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti. La loro attivazione rappresenta un momento importante nella formazione degli studenti, per poter raggiungere una migliore autoconsapevolezza del proprio futuro professionale e per essere facilitati in una scelta ragionata e convinta del loro percorso post-laurea.

### *Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea*

Il metodo didattico adottato dal Corso di Laurea prevede una prima fase della formazione, corrispondente ai primi tre semestri, dedicata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nelle discipline di base, finalizzate a fornire allo studente i presupposti biologici, molecolari e fisiopatologici indispensabili per la successiva comprensione dei processi patologici e clinici. A partire dal IV semestre e fino al termine del V anno, l'attività didattica è organizzata in Corsi Integrati strutturati secondo un modello verticale per apparati e sistemi. In tale modello, le discipline di base e le discipline cliniche sono insegnate in modo coordinato e contestuale all'interno degli stessi Corsi Integrati, al fine di favorire una progressiva integrazione tra conoscenze fondamentali e applicazione clinica, promuovendo lo sviluppo del ragionamento fisiopatologico e clinico. Questo approccio metodologico consente allo studente di comprendere in modo unitario i meccanismi biologici, fisiopatologici e clinici delle malattie, facilitando l'integrazione dei saperi e il collegamento tra scienze di base e pratica medica. L'attività didattica comprende lezioni frontali, attività interattive e attività di tirocinio clinico, progressivamente integrate nel percorso formativo.

Il VI anno è dedicato all'integrazione delle conoscenze e saperi conseguiti precedentemente e rivolti ai contesti clinici complessi e agli ambiti medici e chirurgici delle emergenze. Inoltre, durante il VI anno, è previsto lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo nell'ambito della medicina generale.

Il metodo di insegnamento è basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona identità professionale e di competenze che comprendano, nell'ambito dei problemi clinici di più frequente riscontro e delle principali urgenze, sia un'ottima abilità clinica sia ottime capacità di rapporto umano con il paziente divenendo capace di “prendersene cura”.

È stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Gli studenti potranno acquisire tutte le conoscenze e competenze professionali di base nel campo della medicina interna e delle medicine specialistiche, della chirurgia generale e delle chirurgie specialistiche, nonché della medicina del territorio, con la capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo.

Anche per quanto riguarda il “practice-based learning”, in una visione proiettata verso il futuro, sono previsti: 1) una integrazione con il contesto clinico sempre maggiore, dal secondo al sesto anno di corso; 2) una responsabilizzazione ben definita e crescente degli studenti all'interno del processo di cura, nel corso del loro percorso formativo; 3) una sempre maggiore considerazione della collaborazione degli studenti all'interno del Sistema Sanitario Nazionale; 4) la considerazione degli studenti come “studenti medici in formazione”, anche tenendo conto della loro possibilità di potersi iscrivere all'ENPAM già nel loro ruolo di studenti; 5) un legame che sia sempre più evidente e importante tra “medical education” e “healthcare delivery”.

L'organizzazione generale del Corso di Laurea è articolata in fasi progressive, finalizzate a garantire una solida acquisizione delle conoscenze di base e una loro integrazione con le competenze cliniche e professionalizzanti.

Un primo periodo di formazione, corrispondente ai primi tre semestri (incluso il semestre filtro), è dedicato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nelle discipline di base. In tale fase, la didattica è organizzata mediante corsi monografici e Corsi Integrati a disegno orizzontale, finalizzati a fornire allo studente le competenze biologiche, biochimiche, morfologiche e fisiologiche necessarie per la comprensione dei successivi contenuti clinici. A partire dal II semestre del II anno e fino al termine del V anno, la didattica è organizzata in Corsi Integrati a disegno verticale, strutturati per sistemi ed apparati. In tale modello, le discipline di base e le discipline cliniche sono insegnate in modo coordinato e contestuale, favorendo l'integrazione tra i meccanismi fisiopatologici e le manifestazioni cliniche delle malattie. I Corsi Integrati sono organizzati secondo una progressione sistematica e si articolano in stretta integrazione con le attività di tirocinio formativo professionalizzante, consentendo allo studente di sviluppare progressivamente competenze cliniche, capacità di ragionamento diagnostico e consapevolezza professionale. Il VI anno è finalizzato al consolidamento delle competenze cliniche avanzate e dell'autonomia professionale. In particolare, il primo semestre è dedicato a Corsi Integrati orientati alla gestione del malato complesso, con approccio multidisciplinare e integrato. L'ultimo semestre è interamente dedicato allo svolgimento delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP) e dei Tirocini Pratici



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Valutativi ai fini dell'Esame di Stato (TPVES), validi per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, in conformità alla normativa vigente.

Nel loro complesso, tali attività concorrono allo sviluppo delle competenze professionali, cliniche, relazionali, etiche e metodologiche dello studente, favorendo la costruzione progressiva dell'identità professionale del futuro medico, con attenzione agli aspetti bio-psico-sociali della salute, alla complessità clinica, alla medicina centrata sulla persona, alla salute pubblica e ai contesti socio-sanitari contemporanei.

L'obiettivo è la formazione di un "medico esperto" nei limiti prima precisati, che abbia le giuste competenze che prevedano, secondo modelli internazionali ben conosciuti: 1) un'ottima conoscenza della medicina e della clinica (ciò che il medico è capace di fare – doing things right); 2) un'ottima capacità di svolgere la pratica clinica (quando il medico, nella sua pratica clinica fa ciò che è giusto fare – doing the thing right); 3) la consapevolezza di aver raggiunto un ottimo livello di professionalità (quando il medico sa essere professionale – the right person doing it).

I contenuti specifici dei corsi e degli obiettivi formativi sono derivati dai compiti che la società affida alla professione medica, rispondenti a un bisogno di salute e coincidenti con le conoscenze e le abilità irrinunciabili, necessarie all'esercizio professionale, identificate da un "core curriculum" condiviso. I crediti professionalizzanti e le attività formative pratiche devono assicurare l'acquisizione di una serie di competenze e abilità irrinunciabili, collegate al "saper fare" e al "saper essere" medico, anch'esse identificate dal "core curriculum".

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia viene quindi proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale;
- b) la conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) la pratica medica clinica e le sue basi metodologiche, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina, costruendo la propria identità professionale;
- d) le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico, in rapporto con quelli del paziente e della società;
- e) l'acquisizione della metodologia scientifica, tecnologica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Le caratteristiche peculiari del programma educativo legate ad una corretta gestione del corso di studi, in una visione proiettata nel futuro, prevedono: 1) l'adeguamento del curriculum in modo che sia sempre più orientato alle necessità del mondo reale (authentic curriculum) e non rappresenti solo una eccellenza isolata dal contesto sociale; 2) la presenza di un curriculum sempre più flessibile alle necessità degli studenti e tale da consentire un "adaptive learning", al posto di un curriculum standardizzato; 3) la creazione di forti basi motivazionali che rendano sempre più usuale la collaborazione interpersonale fra studenti (peer-to-peer, team-based learning), al posto dell'isolamento e dell'individualismo; 4) la considerazione dello studente come un vero e proprio partner nel processo formativo senza considerarlo un cliente del processo che si offre; 5) la maggior valorizzazione della qualità dell'insegnamento e dei docenti che ottengono ottime valutazioni nei giudizi di valutazione della didattica da parte degli studenti, in confronto alla considerazione di oggi nei confronti della sola qualità complessiva dei singoli corsi integrati.

### *Caratteristiche Peculiari del Corso di Laurea*

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento ha un'impostazione di tipo perlopiù multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento tende alla massima interattività e multidisciplinarietà, con l'integrazione tra le discipline di base e le discipline cliniche (total integration model) ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente, generalmente dai primi anni di corso. Il coinvolgimento clinico precoce (early clinical contact) è generalmente ottenuto sia coinvolgendo gli studenti nella esecuzione dell'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, sia con l'acquisizione delle tecniche di BLS, come tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono affrontati attraverso l'introduzione di corsi integrati e multidisciplinari, che contemplano l'inclusione delle scienze di base insieme con quelle cliniche in un contesto verticale. Questo approccio favorisce l'uso di una didattica a più voci e un apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.
- 3) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base è fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.
- 4) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti è fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
- 5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, di moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste. Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della "flipped classroom", entrambe in grado di migliorare "l'engagement" degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni Cliniche. Nella gestione dei piccoli gruppi viene utilizzato un sistema tutoriale, ben strutturato con rotazioni che assicurano questo tipo importante di attività didattica a tutti gli studenti, in considerazione della grande utilità e dell'efficacia di questa tipologia didattica, nel poter approfondire argomenti specifici, nell'incoraggiare e nel motivare gli studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del clinical teaching, del team-based learning, del brainstorming, del journal club e dall'ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, il peer teaching da parte di studenti. È inoltre utilizzato l'approccio della "Medicina Narrativa" declinato in chiave formativa. Tutte queste attività hanno anche lo scopo di supportare ed incoraggiare "l'independent learning" da parte dello studente.

6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione di competenze e abilità legate al "saper fare" e al "saper essere" medico, tramite: a) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi due anni di corso; b) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori di simulazione (skill-lab) attraverso attività di tirocinio organizzate come attività guidate tutoriali e comprendenti anche l'utilizzo di manichini e modelli, pazienti simulati, pazienti virtuali e, quando disponibili, di centri clinici di simulazione avanzata e del centro di simulazione dell'Ateneo e dell'ASST-Spedali Civili; c) la frequenza nei Reparti Assistenziali delle Strutture Sanitarie di riferimento, nonché dei Presidi Medici dislocati sul territorio, sia per le attività di didattica professionalizzanti, che per il tirocinio pratico-valutativo (dal V al VI anno di corso). Queste attività cliniche saranno organizzate in modo che gli Studenti e le Studentesse possano svolgere sia le attività previste dal corso, sia le attività cliniche opzionali scelte dagli studenti stessi. La integrazione dei tirocini obbligatori e quelli a scelta dello studente, nel curriculum formativo, consentono allo studente di seguire sia un modello tradizionale delle "clinical clerkships", caratterizzate da rotazioni brevi in tutti i reparti assistenziali, sia il modello delle "longitudinal integrated clerkships", in grado di assicurare periodi di tempo maggiori in un certo numero di reparti assistenziali, garantendo esperienze di continuità. Le metodologie didattiche utilizzate sono quelle classiche della didattica "bedside" e prevedono un rapporto diretto dello studente con il paziente e con il tutor clinico nei diversi contesti clinici di reparto assistenziale e ambulatoriale (learning triad). Le strategie didattiche utilizzate comprendono tipologie didattiche specifiche per i setting clinici utilizzati, sia di Reparto che Ambulatoriale; d) partecipazione a programmi di ricerca, anche di tipo traslazionale, nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

8) Particolare attenzione è data all'apprendimento dell'Inglese tecnico, assicurando comunque l'apprendimento della lingua inglese almeno di livello B2.

9) L'uso della tecnologia riveste un ruolo importante nell'educazione medica di oggi, per facilitare l'acquisizione di conoscenze di base, per migliorare le capacità di "decision making", per migliorare



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

la coordinazione su alcune abilità pratiche o prendere visione di eventi critici o rari, migliorare le abilità psico- motorie e implementare le attività di “learn team training”. A tale scopo, nei termini di erogazione consentiti, particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e- learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche. Nello sviluppo di queste attività, nella elaborazione di quello che è definito come “blended curriculum”, le strategie educazionali includeranno “l’intentional learning”, lo “structured learning”, il “contextualized learning”, il “customized learning” e il “cooperative learning”, in accordo con le migliori esperienze internazionali.

10) La valorizzazione della Metodologia Clinica e delle Scienze Umane si esplica attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l’intero percorso formativo. A tutti è nota l’importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questi corsi integrati orientano subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della “medicina basata sulle evidenze”, dell’“insegnamento basato sull’evidenza” attraverso l’uso di “linee guida”, “mappe concettuali” ed “algoritmi”. Dovranno inoltre essere affrontati, nell’ambito di questi corsi integrati, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all’educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

11) Attenzione è data alle esperienze pratiche in setting territoriali, riguardanti le tematiche di salute della comunità secondo i principi della “Community-based medical education - CBME”, che prevedono la conoscenza e la pratica legata non solo alle attività dei Medici di Medicina Generale, ma anche a tutte le attività gestite da Strutture Territoriali diverse dagli Ospedali. Queste competenze specifiche potranno essere ulteriormente ampliate anche attraverso la frequenza ad attività didattiche elettive a scelta degli studenti, dedicate alle cure primarie sul territorio, alla cura delle persone fragili e svantaggiate, dei disabili, alle peculiarità della medicina rurale e dei luoghi difficilmente accessibili.

12) Attenzione è anche data ad esperienze pratiche nel territorio che valorizzino il ruolo del medico come difensore della salute, su tematiche di giustizia sociale, in applicazione dei principi di “Global health/One health/eHealth” e di quelli legati alla “disaster preparedness” nei confronti degli eventi catastrofici.

13) L’avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze.

La valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti deve pertanto essere allineata, coordinata, analitica e formativa per lo studente stesso. Le prove d’esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell’esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

le competenze acquisite dallo studente, in relazione alla piramide delle competenze di Miller: livello 1) conoscenze (knowledge – knows); livello 2) competenze, sa come fare (knows How – competence); livello 3) prestazioni, mostra come fare (performance – shows How); livello 4) sa fare, azioni (Does – Action); livello 5) sa essere professionista, identità professionale (Is – Identity).

In relazione a questi 5 livelli di competenze crescenti gli strumenti di verifica utilizzati dovranno essere:

- 1) esame scritto con domande a scelta multipla (MCQ), esame scritto con domande a risposte brevi, esame orale tradizionale preferibilmente standardizzato;
- 2) prove scritte e/o orali di ragionamento clinico diagnostico mediante l'uso di scenari clinici, situation judgement test;

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), ed attraverso i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Verrà infine valutata la possibilità di applicazione, in via del tutto sperimentale, della valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti che saranno concordati a livello nazionale (Programmatic Assessment).

### *Profilo professionale*

Il profilo professionale del medico chirurgo che si intende formare è quello biomedico-psicosociale. Tale profilo è finalizzato allo sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Esso è fondato sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psico-sociale del prendersi cura dell'essere umano. La prospettiva teorica ritenuta in grado di unire i due diversi approcci è il meta-paradigma della complessità.

Il profilo, che identifica la mission specifica del corso di laurea, è quello di un medico esperto, ad un livello professionale iniziale, che possieda e sappia utilizzare consapevolmente:

- una visione multidisciplinare, interprofessionale, integrata e longitudinale nel tempo dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- un'educazione orientata alla prevenzione della malattia, alla riabilitazione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio, con una speciale attenzione ai principi della “medicina basata sulle evidenze” e della “medicina di precisione” e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico;
- una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia ma, soprattutto, sulla centralità della persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma, psiche, spiritualità (laicamente o religiosamente intesa), storia e rete di relazioni e inserita in uno specifico contesto sociale, ambientale, culturale ed economico.

In modo particolare, vi è un potenziamento della Metodologia Clinica - Scienze Umane, attraverso corsi integrati che accompagnino lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). Deve essere presente la collaborazione con gli psicologi generali, con gli psicologi clinici e con gli altri docenti delle discipline previste. Ulteriori argomenti specifici potranno essere ricavati attraverso una opportuna valorizzazione dell'ambito delle “Attività Formative Affini o Integrative”. A tutti è nota



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

L'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questi corsi integrati orientano subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della “medicina basata sulle evidenze”, dell’“insegnamento basato sull'evidenza” attraverso l'uso di “linee guida”, “mappe concettuali” ed “algoritmi”. Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questi corsi integrati, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consentano loro di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella della persona malata, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, è importante utilizzare anche la medicina narrativa, le Medical Humanities, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente.

### **Articolo 3) Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di Studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### *Conoscenza e capacità di comprensione*

L'impostazione generale del Corso di Laurea, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi già dai primi anni e anche grazie a un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Le lezioni di teoria e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, insieme al necessario personale approfondimento individuale forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e affinare la propria capacità di comprensione.

L'analisi bibliografica di specifici argomenti e i contatti con il mondo della ricerca e del lavoro nell'ambito della preparazione della prova finale e durante il tirocinio professionalizzante anche valutativo, costituiscono ulteriori elementi per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandate allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono quindi notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo, le esercitazioni svolte in aula, le attività professionalizzanti, le attività didattiche elettive. Infine, con la progressiva adozione delle moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi che dei piccoli gruppi, come la “flipped classroom”, il “problem-based learning”, il “team-based learning”, tutte in grado di implementare un ruolo attivo degli studenti, il corso di laurea supporta ed incoraggia “l’independent learning and understanding” da parte dello studente.

Le capacità di applicare Conoscenza e Comprensione vengono raggiunte attraverso la frequenza alle lezioni frontali ed ai tirocini clinici professionalizzati, lo studio individuale, la partecipazione ad attività seminariali ed alle attività a scelta dello studente. La verifica della loro acquisizione avviene attraverso le prove d’esame, verifiche in itinere, valutazione dell’attività pratica svolta sotto la guida di tutori e dell’elaborato finale.

La capacità di svolgere le attività sopra elencate sarà verificata durante il tirocinio pratico-valutativo previsto dal DM 58 del maggio 2018 secondo modalità codificate e riportata sul libretto formativo dedicato.

### *Autonomia di giudizio*

I laureati e le laureate della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, al termine del percorso di studi, hanno le capacità di acquisire e interpretare autonomamente i dati rilevanti per risolvere i problemi, sia semplici sia complessi, correlati al contesto professionale. I laureati sono anche in grado di formulare giudizi quando l’informazione disponibile sia carente in relazione allo sviluppo, spesso tumultuoso tecnico- scientifico della medicina.

*L’autonomia di giudizio acquisita dal laureato comporta le seguenti attitudini:*

#### A) Pensiero critico e ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico e orientato alla ricerca.
- 2) Tenere in considerazione l’importanza e i limiti delle conoscenze scientifiche per identificare le cause, trattare e prevenire le malattie.
- 3) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell’informazione ottenuta e correlata da diverse fonti, raccogliendo e valutando in maniera critica i dati per risolvere i problemi.
- 4) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l’incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

#### B) Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società, anche in considerazione delle differenze di genere.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dal costo delle attività sanitarie, dagli aspetti economici legati alle cure e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nella riservatezza e nel rispetto della persona.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, nell'ambito di specifiche attività formative che lo richiedano. Inoltre, importanti occasioni di verifica sono la valutazione della relazione sull'attività di tirocinio che lo studente è tenuto a presentare, la prova finale e la connessa valutazione dell'attività indirizzata alla sua preparazione, e la preparazione autonoma dell'elaborato scritto necessario per sostenere la prova finale.

### *Abilità comunicative*

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia acquisiscono competenze strutturate quali:

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare il dialogo con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere consapevolmente le decisioni proposte dal medico.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi e gli altri operatori sanitari, con la comunità, con altri settori e con i media.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Esprimere sinteticamente con semplicità e chiarezza, in forma orale o scritta e in funzione del livello culturale dell'uditorio interessato, ogni informazione che concerna l'attività professionale.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Il tirocinio pratico sia formativo che valutativo rappresenta la modalità più efficace di acquisizione delle abilità comunicative, essendo caratterizzato da una grande variabilità di situazioni interattive.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze è il colloquio orale.

Le abilità comunicative vengono inoltre sviluppate in occasione alla presentazione dell'elaborato originale per la prova finale.

### *Capacità di apprendimento*

Il laureato e le laureate in Medicina e Chirurgia hanno maturato capacità di apprendimento tali da consentire la prosecuzione nell'attività di studio in modo prevalentemente autonomo e l'applicazione con continuità dell'aggiornamento permanente nel suo specifico settore professionale:

- 1) attraverso una efficace integrazione e allineamento costruttivo degli obiettivi (esiti) dell'apprendimento, la metodologia dell'insegnamento e la valutazione dell'apprendimento.
- 2) attraverso una impostazione dei corsi che facilita la collaborazione fra le discipline pre cliniche e cliniche allo scopo di conseguire un curriculum coerente con il profilo di uscita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative mediante l'analisi della capacità di auto apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea.

## **Articolo 4) Profili Professionali e sbocchi Occupazionali**

### *Funzione in un contesto di lavoro*

Il Corso di Laurea Magistrale è rivolto a fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica; esso fornisce inoltre le basi metodologiche e culturali per la formazione permanente ed i fondamenti metodologici della clinica sperimentale.

Lo studente nel complessivo corso degli studi deve pertanto acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa tale da consentirgli una responsabile e proficua frequenza dei successivi livelli di formazione post-laurea.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

È importante, inoltre, che il laureato in Medicina e Chirurgia conosca i valori etici della medicina, sappia comunicare con chiarezza e umanità con il paziente e i familiari, collabori con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie e di gruppo e riesca a riconoscere i problemi sanitari della comunità.

### *Competenze associate alla funzione*

Le laureate e i laureati in Medicina e Chirurgia sono dotati delle basi scientifiche, della preparazione teorica e pratica e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo, essendo in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio - medici. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

sbocchi occupazionali:

Strutture Pubbliche convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, strutture private convenzionate e non con il Sistema Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie Locali.

### **Articolo 5) Requisiti per l'Ammissione al Corso di Laurea e modalità di accesso e verifica**

I requisiti e le modalità di ammissione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da specifici Decreti Ministeriali (ref. legge 14 marzo 2025, n. 26 e dal Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71).

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico, occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze iniziali utili per l'iscrizione al semestre filtro, ovvero al primo semestre immediatamente successivo all'iscrizione al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia, sono quelle previste per le singole discipline nei programmi delle scuole secondarie superiori, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche.

Come specificato nel comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71, relativamente all'offerta formativa del semestre filtro, non trova applicazione la disciplina sulla verifica delle conoscenze richieste (Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA) per l'accesso ai corsi di laurea.

### **Articolo 6) Credito formativo universitario**

Ad ogni CFU corrisponde, come previsto dal regolamento Didattico di Ateneo, un impegno dello studente di 25 ore comprensive di:

- a) fino a 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

- casi clinici e altre tipologie didattiche); le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale, anche assistito;
- b) 18 ore dedicate a esercitazioni; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
- c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio o in reparto per lo svolgimento dell'internato elettivo e per preparazione della tesi;
- d) 25 ore di tirocinio (attività formative professionalizzanti);
- e) 20 ore di tirocinio pratico valutativo per l'Esame di Stato; le restanti 5 ore sono dedicate alla rielaborazione delle attività apprese.

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica.

### **Articolo 7) Attività Formative e modalità di erogazione della didattica**

#### ***Le attività formative del Corso di studio***

##### *a. Corso di Insegnamento*

I Corsi di Insegnamento sono insiemi di attività didattiche omogenee per contenuti o per finalità e sono individuati dalle competenti strutture didattiche. Si definisce "Corso di Insegnamento" un insieme di lezioni ex cathedra, esercitazioni, attività formative professionalizzanti, seminari al termine del quale lo studente dovrà sostenere una prova di verifica dell'apprendimento. I Corsi di Insegnamento impartiti presso l'Università possono essere "integrati" o "monodisciplinari". Un Corso di Insegnamento Integrato è un raggruppamento, anche interdisciplinare, di due o più attività formative denominate "Attività Formative Monodisciplinari" (AFM o Moduli), differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali Attività Formative Monodisciplinari (AFM) non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivise. Per i Corsi di Insegnamento Integrati affidati a più docenti è prevista la nomina di un Coordinatore designato annualmente dal Consiglio di Corso di Studio di norma sulla base del ruolo accademico e, a parità di ruolo accademico, dal numero di CFU assegnati al docente all'interno del corso. Il Coordinatore di Corso integrato ha la responsabilità didattica del Corso e presiede la Commissione d'esame di entrambi i canali in cui il Corso è suddiviso. I Corsi di Insegnamento Integrato possono essere articolati in uno o due semestri.

A un Corso di Insegnamento Monodisciplinare corrisponde una singola "Attività Formativa Monodisciplinare" (AFM o Modulo) con un unico settore scientifico disciplinare. Tali Corsi possono essere articolati in uno o due semestri.

Tutte le Attività Formative Monodisciplinari (AFM o moduli) possono prevedere la codocenza.

In caso di codocenza, ciascun docente dovrà ricoprire almeno 0.5 CFU di insegnamento.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di Insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento delle verifiche di apprendimento di cui al successivo art. 15.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### *b. Attività didattiche (ADE) a scelta dello studente*

Il Consiglio di Corso, su proposta del Presidente e dei Docenti, organizza attività didattiche, fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero massimo complessivo di 8 CFU. Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno. Nel caso in cui si svolgano durante il periodo didattico non devono interferire con l'obbligo di frequenza da parte di ogni singolo studente dei corsi di insegnamento relativi all'anno di corso a cui lo studente è iscritto.

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza della specifica attività almeno pari a 2/3.

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono Corsi Monografici costituiti da lezioni ex-cathedra, Corsi Monografici svolti con modalità interattive e seminariali, Convegni, e Internati di ricerca svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, altre attività extra curricolari.

I corsi accreditabili come ADE devono essere presentati ed approvati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Per ogni ADE è necessario registrare, nell'apposito libretto, il titolo, il numero di ore, Il Corso di Insegnamento Monodisciplinare o l'Attività Formativa Monodisciplinare o Integrata di riferimento, la firma e il timbro del Docente titolare dell'ADE.

La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti.

La valutazione delle ADE avviene secondo lo schema seguente:

| ADE                                   | ORE          | CFU                                    |
|---------------------------------------|--------------|--|
| <b>Corsi monografici<sup>12</sup></b> | Senza limite | 0,20 ogni 2 ore                        |
| <b>Corsi opzionali</b>                | Senza limite | 0,10 ogni 2 ore, per un massimo di 0,5 |
| <b>Congressi e seminari</b>           | Senza limite |  |
| <b>Internato Elettivo di Ricerca</b>  | 25           | 1                                      |

### *Tipologie delle forme di insegnamento*

Le attività formative possono essere erogate nelle seguenti modalità:

---

<sup>1</sup> **Corso monografico** è un corso proposto dai docenti, che si ripete ogni anno.

**Corso opzionale** è un corso proposto dai docenti o dal SISMI;

**Congressi e seminari** sono congressi specialistici proposti dai docenti.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### *Lezione ex-cathedra*

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti a un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

### *Seminario*

Il "seminario" è:

- a) un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, ma è svolta da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Tali attività seminariali, se previste, sono parte del Corso di Insegnamento e il loro contenuto fa parte del programma d'esame.
- b) conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici; tali attività possono essere anche interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. Tali attività seminariali sono parte delle attività a scelta dello studente e per esse non è prevista una fase di verifica dell'apprendimento.

### *Didattica tutoriale*

Le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti ed è coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in ambienti clinici e in laboratori.

Per ogni attività tutoriale il Consiglio di Corso di Studio definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Su proposta dei Docenti di un Corso di Insegnamento il CCS-MC annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

### *Esercitazioni*

Ove previste lo studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze nel campo delle discipline di base o cliniche, frequentando le eventuali esercitazioni che rientrano nel programma e nell'esame dei singoli Corsi di Insegnamento.

### *Attività formative professionalizzanti (AFP) o tirocini*

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, delle specialità medico-chirurgiche, della medicina generale, della sanità pubblica della diagnostica per immagini e radioterapia. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

identificate dal CCS-MC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU, nei quali rientrano anche i CFU stabiliti per il tirocinio pratico-valutativo pre-laurea per l'esame di Stato.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che ha lo scopo di fornire allo studente:

- le abilità pratiche di livello crescente utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionale;
- le conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività diagnostiche terapeutiche preventive e riabilitative; abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi clinici; considerazione delle componenti etiche nei processi clinici.

I contenuti delle attività di tirocinio sono definiti dai docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento e sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio e le cui funzioni sono le stesse previste per la Didattica tutoriale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi dei tirocini è effettuata alla fine degli stessi nelle forme definite dai docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento.

Il Consiglio di Corso di Studio può identificare eventuali strutture assistenziali o ambulatori anche non convenzionate/i presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza e relativo accreditamento.

Il Consiglio del Corso di Studio accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi, valutando il raggiungimento da parte di ogni singolo studente prima della Laurea.

Nel corso delle attività di tirocinio, gli studenti sono tenuti a utilizzare esclusivamente i dispositivi di protezione individuale approvati e/o forniti dall'azienda o dall'ente presso cui sono assegnati, nel rispetto delle normative di sicurezza e delle procedure adottate dalla struttura ospitante.

### *Tirocinio pratico valutativo per l'esame di Stato*

Il tirocinio pratico- valutativo per l'esame di Stato è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli:

- TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA CHIRURGICA – 5°-6° anno – 5 CFU – 100 ore, più 25 ore di studio individuale.
- TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICA – 5°-6° anno - 5 CFU – 100 ore, più 25 ore di studio individuale.
- TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICINA GENERALE – 6° anno - 5 CFU – 100 ore più 25 ore di studio individuale.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

I tirocini pratico-valutativi in area medica e/o chirurgica svolti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi istituzionali dell'Ateneo di Brescia, possono, previo il nulla osta del Consiglio di Corso di Studio, essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati presso le strutture convenzionate con l'Ateneo di Brescia, se opportunamente certificati e se svolti dopo il superamento degli esami fondamentali dei primi 4 anni.

### *Tirocini obbligatori a scelta (nuovo piano a.a. 2025-2026)*

Allo scopo di incentivare una flessibilità nella formazione dello studente e, secondo quanto previsto dal DM n.1649 del 19-12-2023, nell'Anno Accademico 2025-26 sono stati inseriti 2 CFU di tirocinio obbligatorio a scelta dello studente nell'ambito di un ventaglio di offerte proposte dai docenti del Corso di Laurea.

### *Internato di laurea*

Lo Studente ha a disposizione 16 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture accreditate dal Corso di Laurea, di cui 10 CFU destinati all'internato di laurea ovvero finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base, anche straniere, e 6 CFU per la discussione della tesi.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore/Responsabile della stessa una formale domanda corredata, laddove richiesto, del proprio curriculum.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea all'estero deve presentare domanda nell'ambito di apposito Bando predisposto secondo le modalità determinate dall'Ateneo.

Il Direttore/Responsabile della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e affida a un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

### *Altre forme didattiche*

- Attività di autoapprendimento guidato: tali attività prevedono la fornitura agli studenti di materiale didattico fruibile dagli stessi in modo autonomo, indicazione agli studenti di testi (anche on-line) su cui approfondire particolari argomenti o svolgere esercizi e verifiche; organizzazione di ore di studio individuale degli studenti supportate da personale titolare di contratti di attività didattica integrativa.
- Attività di Laboratorio/Progetto: tali attività prevedono l'interazione dello studente con strumenti, apparecchiature o altri supporti di vario genere, e/o lo sviluppo di una soluzione progettuale a diversi livelli di astrazione partendo da specifiche assegnate dal docente.
- Visite guidate: lo studente partecipa a visite tecniche presso strutture sanitarie o centri di ricerca operanti in settori d'interesse del Corso di Laurea.
- Elaborato finale: attività di sviluppo di progetto, di analisi o di approfondimento attribuita da un docente e svolta autonomamente dall'allievo.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### ***Erogazione della didattica***

La didattica è erogata in modalità convenzionale; il Corso di Studio può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza, in base al DM n. 1836 del 6.12.2024, in misura non superiore ad un terzo del totale.

I corsi opzionali e le attività seminariali a scelta dello studente possono essere effettuati interamente a distanza.

### **Articolo 8) Organizzazione del Corso, sbarramenti e propedeuticità**

Il curriculum del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia si articola in non più di 36 Corsi di Insegnamenti obbligatori.

Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o Integrati, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti.

#### *I Coordinatori di Corso Integrato, di Semestre, Annuale*

I Coordinatori di Corso Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all'interno di un progetto formativo unitario e condiviso del Consiglio di Corso di Studio, interagendo tra loro e con i docenti.

Il Presidente del Corso di Studio, con l'approvazione del Consiglio, indica il Coordinatore di Semestre tra i Docenti dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati. In caso di assenza o indisponibilità di questi Docenti, il Presidente può indicare come coordinatore di semestre uno dei Docenti titolare di un'Attività Formativa Monodisciplinare (AFM o Modulo).

Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione alla CTP.

Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

- organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
- esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
- coordina di concerto con i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento la programmazione delle prove di esame
- raccoglie dai Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati la documentazione necessaria per la produzione della “Guida dello Studente” e la compilazione dei “Calendari delle attività didattiche di semestre”, che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Il Coordinatore di un Corso di Insegnamento Integrato, in accordo con la CTP, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso di Insegnamento Integrato;
- propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso di Insegnamento Integrato;
- propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso di Insegnamento Integrato;
- coordina la programmazione delle prove d'esame;
- presiede la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCS-MC della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Il Coordinatore Annuale, esercita le seguenti funzioni:

- coordina le attività didattiche dell'intero Anno Accademico con la collaborazione dei Coordinatori di semestre
- esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche dell'Anno Accademico.

### *Organizzazione in più canali*

Al fine di ridurre la numerosità delle singole classi e laddove è possibile, gli insegnamenti del Corso di Laurea devono essere erogati in più canali. Tra i canali vi dovrà essere una omogeneità del programma e delle modalità di svolgimento dell'esame.

### *Sbarramenti*

#### a) Per frequenze

È consentito il passaggio da un anno di corso al successivo agli studenti che sono in possesso di tutte le attestazioni di frequenza ai Corsi di Insegnamento dell'anno precedente.

#### b) Per esami

- a) Lo/a studente non potrà sostenere gli esami del III anno di corso e successivi se non ha superato tutti gli esami del I e II anno ad eccezione dell'esame di Malattie dell'Apparato Locomotore;
- b) Lo/a studente non potrà sostenere gli esami del VI anno di corso se non ha superato tutti gli esami fino al V anno di corso.

Per esami si intendono esami degli insegnamenti frontali, delle attività a scelta e dei tirocini.

### *Propedeuticità TPVES*

Prima di accedere al tirocinio pratico-valutativo per l'esame di stato è obbligatorio avere terminato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio, pena l'annullamento del tirocinio medesimo. Per esami fondamentali del primo quadriennio si intendono tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### **Articolo 9) Modalità di frequenza e obblighi degli studenti**

#### *Obblighi di Frequenza*

Lo studente è tenuto dal momento della sua immatricolazione a frequentare tutte le attività formative previste dal piano degli studi.

L'attestazione della frequenza, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno ai 2/3 (pari al 67%) delle attività didattiche obbligatorie previste per ogni Corso di Insegnamento Monodisciplinare o Attività Formativa Monodisciplinare.

Per le attività didattiche che prevedono il tirocinio pratico è necessaria la frequenza di almeno 2/3 (pari al 67%) per ciascun tirocinio.

È lasciata al docente la facoltà di attivazione di meccanismi di recupero da comunicare all'inizio di ogni Corso di Insegnamento Monodisciplinare o Attività Formativa Monodisciplinare. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di ciascun Corso di Insegnamento, nel successivo Anno Accademico viene iscritto in soprannumero/ripetente al medesimo anno di corso, con l'obbligo di recuperare le frequenze mancanti.

Gli studenti eletti negli organi collegiali, qualora lo richiedano, hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per la partecipazione alle riunioni dei medesimi organi.

#### *Obbligo di frequenza - TPVES.*

La frequenza di 100 ore per ciascuno dei tirocini valutativi sopra elencati è obbligatoria. La certificazione della frequenza, con relativa valutazione, è a cura del Docente Universitario o del Dirigente Medico responsabile della struttura frequentata dal tirocinante e del Medico di Medicina Generale, utilizzando gli appositi libretti, anche informatizzati, forniti dagli uffici amministrativi.

#### *Obbligo di frequenza - Tesi all'Estero.*

Lo studente impegnato in attività di tesi all'estero, al di fuori dei programmi Erasmus, è esonerato dalla frequenza delle lezioni frontali previste durante il periodo di permanenza all'estero, non è esonerato dalla frequenza delle attività formative professionalizzanti (AFP) che dovrà programmare in periodi differenti da quello in cui si troverà all'estero.

#### *Obbligo di frequenza - Erasmus*

Lo studente in Erasmus è esonerato dalla frequenza delle lezioni frontali e delle attività formative professionalizzanti (AFP) che si svolgeranno nel periodo di sua permanenza all'estero.

Per quanto riguarda l'esonero della frequenza e dell'esame di Sanità Pubblica, lo studente deve concordare con il docente di riferimento di ciascuna Attività Formativa Monodisciplinare quali parti possano essere riconosciute e quali devono essere frequentate e/o sostenute, in quanto non previste nel programma di studio svolto all'estero.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### *Studenti a Tempo Parziale*

Il Consiglio di Corso di Studio non prevede le modalità organizzative per studenti “a tempo parziale”.

### *Studenti atleti di alto livello*

Il riconoscimento dello status di studente/studentessa – atleta è disciplinato nell’ambito del programma Dual Career dell’Università degli Studi di Brescia.

Il Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare le azioni utili a sostegno dell’attività sportiva agonistica degli studenti iscritti al CLMCU-MC può riconoscere:

- Possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi (competizioni, allenamenti e relativi spostamenti) concomitanti con le date di appello già previste nel calendario accademico. La richiesta dello studente/studentessa atleta dovrà essere inoltrata al docente referente dell’insegnamento con almeno 15 giorni in anticipo e certificando l’impegno concomitante
- Modalità agevolate di frequenza delle lezioni
- Riconoscimento in crediti formativi universitari di attività sportive e agonistiche svolte a livello olimpico mondiale ed europeo o a livello italiano entro categorie intermedie, fino ad un massimo di 8 CFU tra le attività a libera scelta (si veda sopra Art.7.c) secondo le seguenti indicazioni:
  - fino a 6 CFU per sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo;
  - fino a 3 CFU per sport praticato a livello regionale o nazionale;
  - fino a 6 CFU per il conseguimento di un podio ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal CUSI, nonché per lo svolgimento di attività agonistica federale per il CUS Brescia, anche nell’ambito di gare a livello regionale e nazionale.

### *Uditori*

Il Corso di Laurea permette a uditori esterni di assistere alle lezioni. Fatto salvo la disponibilità di posti, gli uditori possono partecipare esclusivamente all’attività di didattica frontale, non possono sostenere verifiche, conseguire crediti e ottenere attestazione di frequenza.

### **Articolo 10) Attività di orientamento e tutorato**

Il Corso di Studio utilizza il servizio di orientamento e tutorato di Area Medica partecipando alle attività e alle iniziative organizzate dall’Università.

Il tutorato prevede due figure: il Consigliere tutore e il Docente Tutore.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

*Consigliere Tutore:* Docente al quale il singolo studente si rivolge per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

*Docente Tutore:* Docente o personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche “di reparto” e “di tirocinio professionalizzante” previste dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei Corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

La nomina dei Tutor è approvata annualmente dal CCDS-MC, su proposta dei Docenti dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o dei Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati di riferimento.

### **Articolo 11) Distribuzione delle attività formative e appelli d’esame nell’anno, le sessioni d’esame e le modalità di verifica del profitto**

#### *Sessioni d’esame ed appelli*

Il calendario didattico definitivo, l’orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione denominata “calendari didattici”. Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici (semestri). Il primo semestre va indicativamente da Settembre a Gennaio; il secondo semestre da Marzo a Giugno.

Gli esami di profitto sono effettuati nei periodi a ciò dedicati denominati sessioni d’esame.

Le sessioni d’esame sono fissate all’inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso, evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni e tenendo conto anche delle esigenze degli studenti fuori corso.

Periodi definiti per le sessioni d’esame:

- sessione di Febbraio, 2 appelli;
- sessione di Pasqua, 1 appello;
- sessione di Giugno-Luglio, 3 appelli;
- sessione di Settembre, 2 appelli;
- sessione di Natale, 1 appello.

Tra la fine delle lezioni del primo e del secondo semestre e l’inizio delle rispettive sessioni di Febbraio e Giugno/Luglio dovrà trascorrere almeno una settimana.

Il Consiglio di Corso di Studio può prevedere ulteriori appelli d’esame (di recupero o straordinari).

Nelle sessioni in cui sono previsti due o più appelli di esame, questi devono essere distanziati di almeno due settimane.

#### *Modalità di verifica*

Per ciascuna attività formativa indicata nel piano didattico è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l’attività (semestrale o annuale).



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Gli esami di profitto e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche, nella stesura di elaborati o altra modalità di verifica ritenuta idonea dal docente del Corso di Insegnamento responsabile e/o dal Consiglio di Corso di Studio. Lo studente è tenuto a verificare il programma richiesto per l'esame e pubblicato sul syllabus.

Le modalità d'esame, ivi comprese le prove parziali sono rese note all'inizio delle lezioni dell'insegnamento e pubblicate sul syllabus.

Nel caso di un Corso di Insegnamento Integrato, articolato in più Attività formative Monodisciplinari, possono essere previste prove parziali, ma l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.

Per i Corsi di Insegnamento Integrati possono essere previsti delle prove parziali il cui voto concorre alla determinazione del voto d'esame. Tali prove parziali devono svolgersi durante la sessione d'esame e devono essere garantite per tutte le sessioni. Per i Corsi del primo semestre le eventuali prove parziali possono essere svolte, anche durante lo svolgimento del Corso, nella sessione di Natale; per i Corsi del secondo semestre le eventuali prove parziali possono essere svolte anche durante lo svolgimento del Corso, nella sessione di Pasqua.

### **Articolo 12) Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche**

La lingua straniera curricolare richiesta per l'acquisizione del titolo è la lingua inglese (inglese scientifico per Medicina). La verifica della conoscenza della lingua inglese è svolta con il superamento dell'esame o il riconoscimento della certificazione linguistica come indicata alla pagina del Centro Linguistico di Ateneo

### **Articolo 13) Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti**

#### *Stage e tirocini*

Il Consiglio di Corso di Studio, sentita la CTP, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di Laurea.

#### *Periodi di studio all'estero*

##### Erasmus

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, durante i periodi di studio, trascorsi dallo studente nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali) sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio, in conformità con gli accordi didattici (Learning





CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

- c) almeno i dieci giorni prima dell'inizio della sessione
- superare tutti gli esami previsti dal piano di studi inclusi le idoneità del TPVES
  - consegnare i libretti TPVES cartacei o in forma digitale, a seconda delle indicazioni riportate sul sito internet del corso.

La prova finale può essere anticipata alla sessione precedente a quella prevista, previo il completamento della formazione esennale per studentesse e studenti che acquisiscono tutti i crediti formativi necessari per il conseguimento del titolo di studio in tempo utile per potervi partecipare.

*Votazione*

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, concorrono i seguenti elementi:

**a.** media aritmetica;

**b.** Premialità su parametri oggettivabili, per un massimo di 7 punti, distribuiti come segue:

**b1.** punteggio aggiuntivo per le lodi: 0,3 per lode fino a un massimo di 2 punti;

**b2.** punteggio per la valutazione della durata del corso: 3 punti per chi si laurea in corso e 1 punto per chi si laurea entro un anno fuori corso;

**b3.** punteggio aggiuntivo per lo svolgimento di

Tirocini extracurricolari (0,5 punti per CFU di tirocinio extracurricolare):

- presso i settori scientifici disciplinari sede di AFP;
- presso altra sede convenzionata;
- presso sede non convenzionata in Italia o all'estero, previo parere favorevole del consiglio;
- presso il Medico di Medicina Generale (non TPVES);
- presso il Medico Pediatra di Libera Scelta;
- presso RSA.

Attività di volontariato (0,5 punti per almeno 25 ore di volontariato):

- certificate e riconosciute dal Consiglio di Corso di Studio.

Per il punto b3. verranno riconosciuti punti aggiuntivi al voto di laurea fino ad un massimo di 4 punti.

**b4.** coinvolgimento in programmi di scambi internazionali:

- 0,3 punti al mese per scambi internazionali
- 0,5 punti al mese per tesi all'estero

Fino a un massimo di 3 punti.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Il voto derivato dai punti “a” e “b” viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

c. punteggio proposto in seduta di laurea:

- massimo 7 punti per tesi sperimentale  
qualità della tesi da 0 a 4  
presentazione e discussione da 0 a 3;
- massimo 4 punti per tesi compilativa  
qualità della tesi da 0 a 1  
presentazione e discussione da 0 a 3

Il voto complessivo di Laurea è determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci “a”, “b”, “c”.

La lode viene attribuita con parere unanime della Commissione e con votazione finale  $\geq 113$ .

Per ottenere la menzione (encomio) alla tesi i requisiti sono:

- votazione finale  $\geq 113/110$ ;
- tesi sperimentale;
- un numero di lodi pari o superiore a 3;
- essere studenti regolari in corso;
- proposta del Relatore a giudizio unanime dei componenti della Commissione di Laurea.

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in power-point, etc.) dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione; pertanto, non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente schemi, grafici, figure, tabelle, filmati.

### **Articolo 15) Riconoscimento CFU**

La valutazione dei CFU per coloro che hanno compiuto gli studi presso altri Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia o presso altri Corsi di Laurea è in carico ai docenti dei singoli Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e delle Attività Formative Monodisciplinari dei quali si richiede il riconoscimento.

A coloro che hanno l'iscrizione contemporanea al CLM in Medicina e Chirurgia e ad un altro corso di istruzione superiore ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n.33, è consentito presentare richiesta di riconoscimento durante lo svolgimento della loro carriera.

Il CCLM-MC riconosce l'eventuale congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

L'iscrizione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti nello specifico anno.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

### *Regole per il riconoscimento esami*

In tutti i casi, i crediti acquisiti da uno studente in precedenti carriere, possono essere valutati per un eventuale riconoscimento in conformità con le regole di seguito elencate:

- La convalida degli esami è presa in considerazione solo qualora la richiesta riguardi esami sostenuti non oltre 8 anni dalla data della richiesta.
- Gli esami relativi a un Corso di Laurea concluso (studente già in possesso di una Laurea) sono riconosciuti, a norma di legge, con esonero e non con votazione, in quanto la votazione ha già concorso alla determinazione del voto finale della precedente carriera e, tali esami, non concorrono alla formazione della media ponderata. Qualora previsto dal bando annuale di trasferimento e di ammissione ad anni successivi al primo, la votazione di tali esami è invece considerata nella formazione della graduatoria per l'ammissione ad anni successivi al primo secondo le modalità esplicitate nel bando di trasferimento.
- Non sono comunque riconosciuti esami superati nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie triennali e magistrali ad esclusione dell'esame di Inglese medico-scientifico.

Il riconoscimento di CFU per attività extracurricolari ai sensi dell'art. 14 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, opera al momento dell'accesso o durante lo svolgimento del corso di studio, ai fini dell'eventuale abbreviazione dell'ordinario ciclo. Il riconoscimento è deliberato dal CCLM-MC, eventualmente anche previa nomina di apposita commissione, sulla base della normativa vigente e del Regolamento Studenti, e avviene a domanda dello/a studente debitamente documentata, secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al Corso di Studio, nonché sulla base dei criteri generali di cui al D.M. n. 931 del 4 luglio 2024.

Il limite massimo di CFU riconoscibili è pari a 12 per attività professionali. Possono essere riconosciuti ulteriori 36 CFU, entro il limite massimo totale di 48, in relazione alle attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

### **Articolo 16) Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio**

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso Corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nullasta, sono accettate in relazione a posti residui vacanti nei singoli anni di corso, così come stabilito dal bando di riferimento.

Per tutti i trasferimenti, il curriculum didattico dello studente, completo di esami sostenuti e programmi svolti, verrà valutato dal CCLM-MC o da apposita Commissione, nominata dal Consiglio, con poteri decisori.

Il CCLM-MC o apposita Commissione, valutata la precedente carriera, delibera con la proposta di convalida di eventuali esami sostenuti, in termini di CFU e di voto e la trasmette alla Segreteria Studenti.



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda al Regolamento Studenti.

### **Articolo 17) Consiglio di Corso di Studio e suoi Organi**

Il Consiglio di Corso assicura l'organizzazione e l'erogazione della didattica, la costituzione delle Commissioni utili per il suo funzionamento, la costituzione delle commissioni d'esame e della prova finale.

#### *Commissione Tecnico-Pedagogica*

I componenti della CTP sono designati dal Consiglio di Corso di Studio su proposta del Presidente del Corso.

La CTP è coordinata dal Presidente del CCS-MC ed è composta da Docenti del CCS-MC, da rappresentanti degli studenti.

Sono membri di diritto della CTP il Vicepresidente e il Responsabile della Qualità.

Tra i componenti devono figurare necessariamente: i Coordinatori di semestre, i Coordinatori della Didattica di ciascun Dipartimento, i Direttori dei Dipartimenti di area Medica e, se previsti, i Coordinatori Annuali.

Possono inoltre far parte della CTP: un membro del personale tecnico amministrativo della segreteria didattica esperto nella gestione del Corso di Studio e altri docenti con specifiche competenze utili al funzionamento dell'organismo.

Tutti i rappresentanti degli studenti in CCS-MC fanno parte della CTP.

I componenti della CTP rimangono in carica per l'intero mandato della Presidenza.

La CTP svolge una funzione istruttoria o consultiva di supporto al Presidente ed al Consiglio di CdS, attenendosi alla regolamentazione di Ateneo relativa al funzionamento degli organi collegiali;

La CTP può svolgere funzione deliberativa su ambiti specificatamente delegati dal Consiglio di CdS.

La CTP esercita compiti generali di istruzione e approfondimento dei temi su cui il CCS-MC è chiamato a deliberare e ha le seguenti funzioni:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" e propone al CCS-MC l'attribuzione dei crediti formativi;
- propone al CCS-MC l'aggregazione degli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento favorendone l'integrazione longitudinale e verticale;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche proponendo al CCS-MC eventuali modifiche;
- verifica la coerenza tra obiettivi formativi, metodi di insegnamento e prove valutative dell'apprendimento;
- esprime il proprio parere circa la propedeuticità degli esami e i blocchi per il passaggio ad anni successivi.;
- fornisce supporto pedagogico alle decisioni organizzative e promuove, anche aderenti ad iniziative d'Ateneo, attività di aggiornamento didattico-pedagogico dei docenti;



## CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

- verifica e monitora e processi di assicurazione della qualità.;
- verifica della presentazione del progetto formativo in tutti i suoi aspetti nei documenti di pubblica evidenza (percorso formativo, schede degli insegnamenti, etc.).

Le attività svolte dalla CTP vengono verbalizzate e messe a disposizione dei membri del CCS-MC per la consultazione.

Le funzioni svolte dai componenti la CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dal Presidente del Corso di Studio come attività inerenti i compiti gestionali (partecipazione ad organi collegiali e di governo).

La CTP può articolarsi in gruppi di lavoro o sottocommissioni tematiche e prevedere referenti per specifiche attività.

Le sottocommissioni, costituite da componenti della CTP, possono all'occorrenza cooptare altri componenti, anche esterni alla CTP, con competenze specifiche nell'oggetto dei lavori.

Uno specifico gruppo di lavoro può assumere la funzione di Gruppo di Riesame previsto dal sistema AVA.

### *Comitato di Indirizzo*

Il Corso di Laurea si dota anche di un comitato di indirizzo (C.I.), organo consultivo composto da almeno 8 membri e di durata triennale.

I componenti del C.I. vengono appositamente nominati dal CCdS.

Il C.I. collega l'Università al mondo del lavoro e delle professioni.

Il C.I. dovrà promuovere un costante dialogo attivo con i portatori di interesse, rafforzare il legame tra l'Ateneo e il contesto economico, sociale e culturale di riferimento, migliorare l'aderenza dell'offerta formativa ai fabbisogni della società, come previsto dagli indicatori ANVUR.

### **Articolo 18) Rinvio ad altre fonti normative**

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alle fonti normative gerarchicamente superiori: DM 1649/23, DM 270/2004, L. 240/2010, Statuto, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento studenti, Politiche e organizzazione per la qualità di Ateneo.